



COMUNE DI PAVIA
SETTORE MOBILITA' E
TUTELA AMBIENTALE
SERVIZIO AMBIENTE

Avviso per la formazione di un Elenco Comunale di tecnici esperti a cui affidare il servizio ispettivo degli impianti termici con redazione di una graduatoria per l'affidamento dei connessi incarichi.

L'elenco avrà validità per l'anno 2020

AVVISO PUBBLICO

Il Comune di Pavia, esegue gli accertamenti e i controlli finalizzati alla verifica del rispetto delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti da effettuarsi ai sensi delle norme vigenti nel territorio comunale.

L'attività è svolta ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 10/91, del D.P.R. n. 412/93 come modificato dal D.P.R. 551/99, dell'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 192/05, del D.Lgs. 311/06, della DGR 2601 del 30.11.2011, della L.R. 24/2006, della D.G.R. 1118 del 20.12.2013 e della D.G.R. 3965 del 31.07.2015

L'attività di ispezione sarà affidata dal Comune di Pavia nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione e parità di trattamento.

RENDE NOTO

1. OBIETTIVO

E' intenzione del Comune di Pavia affidare il servizio a tecnici esperti scelti tra soggetti in possesso di requisiti di qualificazione ed indipendenza che sono di seguito esplicitati.

L'attività comprende l'ispezione (sul campo e documentale) dello stato di esercizio e manutenzione e del rendimento di combustione degli impianti termici civili, la rilevazione delle temperature negli ambienti e l'ispezione sui sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, nonché le correlate attività di gestione del Catasto Unico Regionale Impianti Termici (C.U.R.I.T.)

A questo fine, il Comune di Pavia intende costituire un Elenco di tecnici esperti abilitati allo svolgimento di dette operazioni di controllo attraverso la formazione di una graduatoria. Il presente documento fornisce le indicazioni relative agli adempimenti richiesti per la presentazione della domanda di iscrizione a tale Elenco per l'affidamento dei connessi incarichi. L'elenco avrà validità per l'anno 2020.

1.1 Area di lavoro

L'attività si svolgerà in tutto il territorio comunale.

1.2 Durata

La graduatoria avrà una durata di un anno: 2020.

1.3 Attività

Le attività oggetto del presente avviso sono indicate nel documento "Allegato Tecnico" parte integrante del presente avviso.

1.4 Qualificazione del richiedente

Possono richiedere l'iscrizione all'Elenco Comunale:

- a. professionisti singoli;
- b. professionisti associati (studi professionali e società di professionisti) nelle forme di legge ex D.M. n. 34/2013 ai sensi dell'art. 10 c. 10 della L. n. 183/2011;
- c. soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i (imprese/società).

Per i soggetti di cui alle lettere "b" e "c" è ammessa la partecipazione con un unico soggetto (persona fisica) in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti, il cui nominativo dovrà essere indicato in sede di presentazione della domanda con la specificazione delle qualificazioni personali possedute e non potrà essere sostituito.

In caso di liberi professionisti singoli i requisiti necessari dovranno essere posseduti direttamente dagli stessi mentre, in caso di professionisti associati nelle forme di legge, nonché in caso di soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i (imprese/società), i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti dal tecnico (persona fisica) che gli stessi indicheranno in sede di domanda di partecipazione, per l'esecuzione del servizio.

1.5.1 Requisiti di ordine generale

A.1) liberi professionisti singoli:

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza dei motivi di esclusione o interdizione dai pubblici uffici dall'affidamento o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione
- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i
- possesso di partita IVA.

- assenza di condizioni di incompatibilità previste della normativa vigente per l'espletamento delle prestazioni richieste, come disciplinate dal punto 21 della D.G.R. X/3965 del 31.07.2015¹

A.2) associazioni tra professionisti e soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i:

- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i
- per i soggetti di cui all'art. 45 d.lgs. 50/2016 s.m.i: iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. per attività analoga a quella oggetto dell'affidamento o in registro equivalente dello Stato in cui il richiedente e' stabilito.
- assenza di condizioni di incompatibilità previste della normativa vigente per l'espletamento delle prestazioni richieste, come disciplinate dal punto 21 della D.G.R. X/3965 del 31.07.2015¹
- possesso di partita IVA.

Le associazioni tra professionisti e i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i dovranno attestare, con riguardo al tecnico indicato per lo svolgimento del servizio ispettivo, il possesso in capo allo stesso dei requisiti, elencati al precedente punto A1), richiesti per l'iscrizione dei liberi professionisti singoli (salvo il possesso di partita IVA). A tal fine il tecnico indicato dovrà compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, una autocertificazione, da allegare alla domanda, (All. 2A) attestante il possesso dei suddetti requisiti.

1.5.2 Requisiti Di Idoneità Professionale

I requisiti che deve possedere il professionista singolo o il tecnico designato sono stabiliti dall'art.21 della D.G.R. Lombardia del 31/07/2015 n. X/3965.

¹ - Testo delle condizioni di incompatibilità di cui al punto 21 punti 21.9, 21.10, 21.11 della D.G.R. X/3965 del 31.07.2015:

- 21.9. Soggetti che hanno interessi di qualsiasi tipo, diretti o indiretti, nelle attività di progettazione, manutenzione ed installazione degli impianti termici selezionati per l'ispezione, nonché alle dipendenze di aziende che producono e/o commercializzano apparecchi e componentistica degli impianti termici, sono considerati incompatibili con la figura dell'ispettore di impianti termici. Tale incompatibilità può essere individuata territorialmente da parte dell'Autorità competente.
- 21.10. Sono incompatibili con il ruolo di ispettore degli impianti termici anche venditori di energia, mandatari e personale dipendente di queste organizzazioni.
- 21.11. L'ispettore di impianti termici, o l'organizzazione per conto di cui opera, è incompatibile con la figura del certificatore energetico e del tecnico abilitato per la valutazione dell'efficienza globale media stagionale dell'impianto termico ispezionato per l'intera durata dello stesso o fino alla sua completa ristrutturazione.

A. sono considerati esperti e quindi idonei all'esercizio delle attività di ispezione tutti gli ispettori già operanti sul territorio della Regione Lombardia alla data di entrata in vigore della D.G.R. Lombardia n. 5117/2007), la cui attività deve essere attestata dagli Enti Locali competenti presso cui hanno prestato la propria opera.

B. Per i candidati diversi da quelli di cui al punto A, è richiesto il possesso di:

2.1 almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- a) laurea specialistica o magistrale (Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento – Laurea nuovo ordinamento) in materia tecnica specifica conseguita presso un'università statale o legalmente riconosciuta; si ritengono lauree in materia tecnica specifica quelle in:
- Ingegneria (qualsiasi specializzazione);
 - Architettura;

- Fisica;

b) laurea breve (diploma di laurea - laurea di I livello) nelle stesse materie, nel cui piano di studi siano stati inseriti almeno uno dei seguenti esami come identificati dal codice MIUR riportati tra parentesi:

- Sistemi per l'ingegneria e l'ambiente (ing-ind/09)
- Fisica tecnica industriale (ing-ind/10)
- Fisica tecnica ambientale (ing-ind/11)
- Fisica teorica, modelli e metodi matematici (fis/02)
- Misure meccaniche e termiche (ing-ind/12)
- Chimica industriale (chim/04)
- Principi di ingegneria chimica (ing-ind/24)

c) diploma di scuola secondaria superiore conseguito presso un Istituto Statale o legalmente riconosciuto, più un periodo di inserimento di almeno un anno continuativo alle dirette dipendenze o di collaborazione tecnica in una impresa del settore.

Si ritengono validi:

- il Diploma di maturità professionale (rilasciato da Istituto Professionale - corso quinquennale) in Tecnico delle Industrie meccaniche;
- i Diplomi di Perito Industriale (rilasciati da Istituto Tecnico Industriale) in:
 - Costruzioni aeronautiche
 - Edilizia
 - Fisica industriale
 - Industria mineraria
 - Industria navalmeccanica
 - Industrie metalmeccaniche
 - Meccanica
 - Meccanica di precisione
 - Metallurgia
 - Termotecnica

Ai sensi della D.G.P. n. 198/2010 gli ulteriori titoli di studio ammessi sono:

- laurea in materia tecnica specifica conseguita presso un'università statale o legalmente riconosciuta in Chimica e Chimica industriale;
- diploma di Perito Industriale (rilasciato da Istituto Tecnico Industriale) in Chimica, in tutte le articolazioni vigenti;
- diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo tecnico, associato all'iscrizione nell'elenco dei soggetti certificatori della Regione Lombardia (C.EN.ED).

2.2 aver effettuato un periodo di affiancamento obbligatorio, a fianco di ispettori esperti, per un numero di ispezioni non inferiore a 50 (cinquanta).

C. Tutte le persone fisiche (ispettori), esperte e non, deputate a svolgere l'attività di ispezione, devono essere in possesso di un'attestazione di idoneità tecnica all'effettuazione delle operazioni di

controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, rilasciata dall'Agazia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (E.N.E.A.) oppure da un Ente Locale (Provincia o Comune) della Regione Lombardia, ai sensi del mutuo riconoscimento previsto dalla D.G.R. Lombardia del 31/07/2015 n. X/3965, a seguito dell'avvenuto superamento con profitto di un corso di abilitazione ai sensi della l. n. 10/1991, del d.lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali (art. 21 comma 5 . D.G.R. Lombardia 31/07/2015 n. X/3965).

Si precisa che, in caso di liberi professionisti singoli, i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti direttamente dagli stessi mentre, in caso di professionisti associati nelle forme di legge nonché in caso di soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, i requisiti dovranno essere posseduti dal tecnico persona fisica che gli stessi indicheranno, già in sede di domanda di iscrizione, per l'esecuzione del servizio. In tale ultima ipotesi, il soggetto richiedente l'iscrizione sarà tenuto a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, con riferimento alla persona fisica indicata per l'esecuzione del servizio.

1.5.3 Documentazione richiesta per la presentazione della candidatura.

Ai fini della partecipazione alla selezione per la formazione della graduatoria, i candidati interessati in possesso dei requisiti richiesti, dovranno presentare istanza in forma di autocertificazione (ai sensi della L.445/2000), redatta in lingua italiana e munita della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, diversificata secondo che trattasi di soggetti singoli (Allegato 1) o associati nelle forme di legge o società/imprese (Allegato 2) secondo quanto indicato al successivo paragrafo 3 del presente avviso.

Nella domanda tutti i candidati dovranno in particolare dichiarare, oltre a quanto richiesto al punto 1.5.1 - A.1) liberi professionisti singoli oppure A.2) associazioni tra professionisti e soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso per la formazione di una graduatoria dei soggetti idonei all'esercizio dell'attività ispettiva;
2. di avere piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento del servizio;
3. di impegnarsi ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione: in particolare di essere consapevole che nel contratto verrà inserita la clausola secondo cui i pagamenti verranno effettuati esclusivamente su conti correnti dedicati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
4. di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti all'affidamento in oggetto vengano effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificata in sede di compilazione di domanda di partecipazione/autocertificazione;

5. di autorizzare il Comune di Pavia all'utilizzo e al trattamento dei dati (D.lgs. n.196/03) per i fini stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativi al procedimento per cui sono richiesti affinché vengano utilizzati esclusivamente a tale scopo.
6. essere in possesso di firma digitale;

Nella domanda i professionisti associati nelle forme di legge o le società/imprese (Allegato 2) dovranno inoltre dichiarare:

7. che il tecnico indicato ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento del servizio;
8. che il tecnico indicato ha conoscenza delle norme relative ai controlli da effettuare, una pratica sufficiente di tali controlli e la competenza richiesta per redigere gli attestati, i verbali, le relazioni che costituiscono la prova materiale dei controlli effettuati, e per aggiornare l'applicativo telematico per la gestione del relativo catasto regionale - CURIT;
9. che il tecnico indicato dispone di risorse e mezzi necessari per assolvere adeguatamente ai compiti tecnici e amministrativi connessi con l'esecuzione delle verifiche; in particolare di avere la disponibilità di:
 - adeguate strumentazioni informatiche (anche di tipo portatile – Pc portatile/tablet, stampante scanner ecc.)
 - analizzatore fumi certificato e tarato completo di sonde rigide e flessibili per la prova di combustione in ogni condizione,
 - deprimometro,
 - termometro per la rilevazione della temperatura ambiente con sonda ad aria per il rilevamento della temperatura ambiente conforme alle norme UNI 8364
 - stampante per rilascio dell'esito delle analisi/misure (combustione e depressione),
10. che il tecnico indicato possiede le conoscenze informatiche di base e dei principali pacchetti applicativi (Ms-word, MS-excel, explorer e outlook od altri software open source analoghi), nonché dell'applicativo web CURIT (Catasto Unico Regionale Impianti Termici) e dei sistemi per l'acquisizione elettronica di documenti;
11. che il tecnico indicato è automunito e comunque dotato di mezzi tali da essere autonomi negli spostamenti sul territorio.

I singoli professionisti (nella domanda – Allegato 1) e gli ispettori designati (nella autocertificazione – Allegato 2A) dovranno dichiarare:

- di aver operato sul territorio della Regione Lombardia antecedentemente alla data di entrata in vigore della D.G.R. Lombardia n. 5117/2007 (l'attività deve essere attestata dagli Enti Locali competenti presso cui hanno prestato la propria opera.);

oppure

- di avere effettuato, per il conseguimento della abilitazione di cui alla D.G.R. Lombardia n. 5117/2007 un periodo di affiancamento obbligatorio, a fianco di ispettori più esperti, per un numero di ispezioni non inferiore a 50, come previsto dalla D.G.R. Lombardia n. X/3965 del 31.07.2015 (sarà cura del candidato indicare le modalità di espletamento del periodo di affiancamento, nonché il/i nominativo/i degli ispettori esperti di supporto);

- di avere conoscenza delle norme relative ai controlli da effettuare, una pratica sufficiente di tali controlli e la competenza richiesta per redigere gli attestati, i verbali, le relazioni che costituiscono la prova materiale dei controlli effettuati, e per aggiornare l'applicativo telematico per la gestione del relativo catasto regionale - CURIT;
- di disporre di risorse e mezzi necessari per assolvere adeguatamente ai compiti tecnici e amministrativi connessi con l'esecuzione delle verifiche; in particolare di avere la disponibilità di:
 - adeguate strumentazioni informatiche (anche di tipo portatile – Pc portatile/tablet, stampante scanner ecc.)
 - analizzatore fumi certificato e tarato completo di sonde rigide e flessibili per la prova di combustione in ogni condizione,
 - deprimometro,
 - termometro per la rilevazione della temperatura ambiente con sonda ad aria per il rilevamento della temperatura ambiente conforme alle norme UNI 8364
 - stampante per rilascio dell'esito delle analisi/misure (combustione e depressione),
- di possedere le conoscenze informatiche di base e dei principali pacchetti applicativi (Ms-word, MS-excel, explorer e MS-outlook od altri software open source analoghi), nonché dell'applicativo web CURIT (Catasto Unico Regionale Impianti Termici) e dei sistemi per l'acquisizione elettronica di documenti;
- di essere automunito e comunque dotato di mezzi tali da essere autonomi negli spostamenti sul territorio.

I soli ispettori designati (nella autocertificazione – Allegato 2A) dovranno infine dichiarare:

12. di avere piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento del servizio;
13. assenza di condizioni di incompatibilità nel rispetto della normativa vigente in materia (allegato "I" al D.P.R. 412/93) e in applicazione a quanto previsto per l'espletamento delle prestazioni richieste dal punto 21 della D.G.R. X/3965 del 31.07.2015²
14. di autorizzare il Comune di Pavia all'utilizzo e al trattamento dei dati (D.lgs. n.196/03) per i fini stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativi al procedimento per cui sono richiesti affinché vengano utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Dovrà essere inoltre allegato (per i singoli professionisti nella domanda – Allegato 1 e per gli ispettori designati nella autocertificazione – Allegato 2A):

15. copia dell'Attestazione di Idoneità Tecnica all'effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici rilasciata dall'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (E.N.E.A.) oppure conseguita a seguito dell'avvenuto superamento con profitto di un corso di abilitazione riconosciuto dall'Ente locale competente (l'attestazione deve riferirsi al professionista singolo oppure al tecnico indicato per l'effettuazione delle ispezioni).
16. curriculum professionale.

17. altri documenti finalizzati alla dimostrazione del possesso di requisiti o titoli.

1.6 Compensi

Il compenso per il servizio ispettivo è espresso in termini di ispezione su impianto equivalente, dove per impianto equivalente si intende l'unità di misura con la quale viene quantificato il valore di ogni ispezione relazionata alla potenza dell'impianto oggetto di verifica, assumendo come valore base di riferimento l'impianto autonomo di potenza inferiore a 35 kW.

Il Compenso per l'ispezione equivalente (riferita all'ispezione completa su impianto autonomo di potenza inferiore a 35 kW) è fissato in € 46.00, comprensivo di ogni onere di legge – IVA esclusa (compenso base).

In rapporto al variare delle potenzialità degli impianti il compenso dovuto per ogni ispezione completa viene calcolato moltiplicando il compenso base per il peso equivalente di cui alla Tabella 1.

² Assenza di condizioni di incompatibilità. Nel rispetto della normativa vigente (allegato "I" al D.P.R. 412/93) e in applicazione a quanto previsto per l'espletamento delle prestazioni richieste dal punto 21 della D.G.R. X/3965 del 31.07.2015 sono considerate incompatibili con il ruolo di ispettore le seguenti figure:

- fornitori di energia per impianti di riscaldamento, nonché loro mandatari, operanti nell'ambito del territorio di Pavia;
- progettisti, fabbricanti, fornitori, installatori/manutentori di caldaie e apparecchi, nonché loro mandatari, limitatamente agli impianti termici dagli stessi progettati, fabbricati, installati, collaudati e mantenuti.
- certificatore energetico e tecnico abilitato per la valutazione dell'efficienza globale media stagionale dell'impianto termico per l'intera durata dello stesso o fino alla sua completa ristrutturazione (punto 21 della D.G.R. X/3965 del 31.07.2015)

Tabella 1

	Attività	Peso #
A)	Ispezione su impianto termico di potenza termica al focolare nominale $P_f < 35$ kW	1,00
B)	Ispezione su impianto termico di potenza termica al focolare nominale da $P_f \geq 35$ kW a $P_f \leq 50$ kW	1,14
C)	Ispezione su impianto termico di potenza termica al focolare nominale da $P_f > 50$ kW a $P_f \leq 116,3$ kW	1,57
D)	Ispezione su impianto termico di potenza termica al focolare nominale da $P_f > 116,3$ kW a $P_f \leq 350$ kW	2,10
E)	Ispezione su impianto termico di potenza termica al focolare nominale $P_f > 350$ kW	2,67
F)	Ispezione su impianto non soggetto alla verifica del rendimento di combustione sulla base delle norme UNI vigenti, in particolare la norma UNI 10389 (macchine frigorifere/pompe di calore, impianti cogenerativi, impianti alimentati a combustibili solidi) e ispezione su impianto termico alimentato da teleriscaldamento	0,60
G)	Rilevamento temperature ambiente;*	0,60

H)	Ispezione sistema termoregolazione e contabilizzazione del calore;	0,60
----	--	------

P_f Potenza termica al focolare nominale.

* Il servizio di rilevamento delle temperature in ambiente verrà attivato su richiesta del comune di Pavia.

rispetto alla ispezione equivalente

Nei casi nei quali l'ispezione non possa essere completamente eseguita si applicheranno i compensi di cui alla Tabella 2 riassuntiva delle retribuzioni, fatta salva l'obbligatoria compilazione e sottoscrizione da parte dall'Ispettore dell'apposito Rapporto di Prova, integrato dalla descrizione dettagliata delle casistiche che hanno determinato l'impossibilità di completare o eseguire la verifica, senza il quale non verrà riconosciuto alcun compenso. La tabella 2 ricomprende anche gli eventuali generatori aggiuntivi.

Tabella 2

N.	CASO RISCONTRATO IN SEDE D'ISPEZIONE	RETRIBUZIONE DELL'ISPEZIONE
1	Ispezione completa di analisi di combustione	100%
2	Ispezione eseguita senza analisi di combustione	60%
3	Ispezione non effettuata per cause indipendenti dalla volontà dell'ispettore, per qualsiasi potenza. (Es.: impianto non soggetto a verifica o disattivato. Nel caso di assenza dell'utente, rifiuto dell'ispezione o indirizzo errato, l'importo è riconosciuto dopo almeno due sopralluoghi esperiti. Sono esclusi i casi di ispezione posticipati).	25% (1) Fino ad un massimo corrispondente al 5% dell'importo contrattuale.

(1) Rispetto all'ispezione equivalente.

(2) Non verrà riconosciuto nel caso di impossibilità ad eseguire l'analisi per inadeguatezza della strumentazione e relativi accessori a disposizione dell'ispettore all'atto dell'ispezione.

Per ogni anno di validità della graduatoria il Comune stabilirà il "compenso per impianto equivalente" nonché l'entità dell'importo per ogni soggetto che verrà incaricato, che non potrà comunque superare il limite di € 40.000 /anno (IVA esclusa).

Il numero di ispettori da incaricare annualmente è stabilito a discrezione del Comune di Pavia, ma non potrà comunque essere inferiore a 2 unità. Gli incarichi verranno affidati rispettando l'ordine della graduatoria.

1.6.1 Penalità

La mancata o incompleta esecuzione dell'incarico assegnato che comporti il mancato esaurimento dell'importo contrattuale nella misura di almeno il 90%, è soggetto ad una penale del 20% calcolata sull'importo delle ispezioni mancanti al raggiungimento della quota minima fissata (90%); fatte salve cause indipendenti, adeguatamente documentate, dalla volontà del soggetto incaricato.

Nei seguenti casi non verrà riconosciuto il pagamento della singola attività (ispezione) svolta nel caso di:

- a) omessa, errata od incompleta compilazione del Rapporto di Prova o compilazione in modo illeggibile o incomprensibile dello stesso;
- b) omessa, errata od incompleta compilazione nell'applicativo C.U.R.I.T. delle comunicazioni del soggetto incaricato al Comune ed agli altri Enti competenti per difformità rilevate (es. Inail, VVF)

Verrà applicata una penale pari al 50% del compenso dovuto per l'ispezione nei casi in cui sia accertato un grave ed ingiustificato ritardo da parte del soggetto incaricato all'appuntamento fissato, un comportamento scorretto nei confronti degli utenti o indisciplina durante lo svolgimento dell'incarico.

Verrà applicata una penale di € 50,00 in caso di mancato rispetto delle tempistiche di comunicazione di cui al punto 3 lett. c,d,e dell' Allegato Tecnico al presente avviso (punto 1.3 – Attività) per ogni singolo caso accertato.

Verrà applicata una penale di € 25,00 in caso di mancato rispetto dei termini di inserimento in CURIT del rapporto di prova (entro la fine del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'ispezione).

Verrà applicata una penale di € 200,00 in caso di mancata trasmissione rispetto ai termini previsti per l'invio dei rapporti di prova in formato pdf (invio con cadenza trimestrale)

Lo smarrimento, deterioramento, mancata riconsegna del tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune, oltre a comportare la segnalazione alle competenti autorità, comporta l'applicazione di una penalità pari a € 50.

La contabilizzazione e la detrazione delle penali avviene in occasione della fattura ammessa al pagamento.

La penale sarà dedotta dalla prima fattura utile in scadenza; in caso di recidiva le penali sono raddoppiate.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione di inadempienza avverso la quale il soggetto incaricato avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni dalla loro formale contestazione tramite comunicazione PEC. Le controdeduzioni saranno valutate dal Comune di Pavia che deciderà sul loro accoglimento o rigetto entro 30 giorni dal loro ricevimento.

L'applicazione delle penali non pregiudica la richiesta di risarcimento di eventuali danni patiti a causa delle inottemperanze accertate.

1.6.2 Responsabilità civile e penale

Il soggetto incaricato è ritenuto responsabile civilmente e penalmente di qualunque fatto prodotto nel corso delle ispezioni, o per cause riconducibili alle stesse, che cagioni danni a terzi od a cose di terzi.

Il soggetto incaricato è tenuto a rispettare le norme di sicurezza sollevando il Comune da ogni responsabilità civile ed amministrativa per infortuni o danni che si dovessero verificare in dipendenza delle operazioni di controllo, qualunque ne sia la natura o la causa, rimanendo inteso che, come è a carico del soggetto incaricato ogni provvedimento e cura per evitare i danni, così avvenendo, questi, sarà pure unicamente a carico del soggetto incaricato il loro completo risarcimento.

Il soggetto incaricato è altresì direttamente responsabile dei possibili danni derivanti all'utenza od a terzi da eventuale errata rilevazione o determinazione dei dati, sia essa imputabile allo stesso che a cattivo funzionamento delle apparecchiature e strumentazioni adoperate.

Il soggetto incaricato si impegna conseguentemente al risarcimento dei relativi danni prodotti.

Prima del conferimento dell'incarico il soggetto incaricato è tenuto a stipulare una polizza assicurativa con garanzia di responsabilità civile e professionale, che tenga indenne il Comune di Pavia dai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per tutta la durata dell'incarico. Tale polizza per danni a terzi deve presentare massimali non inferiori a:

- per sinistro € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila)
- per persona danneggiata € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila)
- per danni a cose € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila).

La polizza dovrà garantire anche l'ispettore incaricato per l'espletamento del servizio (professionista o tecnico incaricato).

La copertura assicurativa deve coprire l'intero periodo di espletamento del servizio, restando inteso che è fatto divieto assoluto di svolgere le attività di ispezione prima del deposito della copia conforme del contratto di assicurazione.

Tutti gli oneri previsti per le garanzie richieste dal presente avviso sono a carico del soggetto incaricato.

1.6.3 Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi sarà eseguito in rapporto al complesso delle ispezioni svolte trimestralmente:

- previa consegna di tutti i rapporti di prova in originale (in formato pdf) come previsto dall'allegato tecnico di cui al punto 1.3, corredati dalla distinta di avvenuto caricamento dei rapporti di prova nell'applicativo regionale (C.U.R.I.T.) e da un prospetto riepilogativo il cui modello sarà fornito dal Comune (formato pdf);
- effettuata una verifica della congruità del lavoro svolto, anche in riferimento a quanto previsto al punto 1.6.1 – Penalità;
- a seguito della presentazione della fattura ritenuta regolare e congrua dal Comune (con pagamento a 30 (trenta) giorni dalla data della fattura fine mese).

2 CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Tutti i candidati che presenteranno istanza, in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine tecnico-professionale richiesti dal presente avviso pubblico, verranno inseriti in una graduatoria che verrà formata in base a criteri che vengono di seguito esplicitati.

A parità di punteggio l'ordine di inserimento in graduatoria sarà determinato dalla data ed orario di invio via PEC dell'istanza di ammissione alla selezione.

2.a Punteggio massimo attribuibile ad ogni singolo candidato: punti 32, così suddivisi:

A. titolo di studio (fino ad un massimo di punti 6):

B. esperienza maturata come ispettore impianti termici (fino ad un massimo di punti 20)

C. ulteriori titoli: (fino ad un massimo di punti 6)

- Esperto in gestione dell'Energia secondo UNI CEI 11339:2009 o Certificatore Energetico ex DGR n. VIII/5018 e s.m.i.
- Iscrizione negli Elenchi del Ministero degli Interni per i Professionisti abilitati nella "Prevenzione Incendi" secondo D.M. 05/08/2011 (Ex. Legge 818/84)
- Certificazione ISO 9001:2008 per i servizi di ispezione ed efficienza energetica di impianti termici
- conduttore impianti termici e/o generatori di vapore

Il punteggio, per ogni singola categoria, sarà attribuito con i seguenti criteri:

A) TITOLO DI STUDIO (fino ad un massimo di punti 6):

- Diploma scuola media secondaria superiore e diploma di maturità professionale: 2 punti
- laurea breve (diplomi di laurea - laurea di I livello): 4 punti
- Laurea specialistica o magistrale (Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento – Laurea nuovo ordinamento): 6 punti

B) ESPERIENZA MATURATA COME ISPETTORE di impianti termici (fino ad un massimo di punti 20) come segue:

Numero ispezioni eseguite negli anni 2016, 2017 e 2018 - max 15 punti

A partire da 101 ispezioni, si determinano fasce progressive di attribuzione del punteggio con incremento del numero di ispezioni di 100 in 100.

Ad ogni passaggio di fascia il punteggio si incrementa di 1 punto

n.b. Sono escluse, ai fini dell'attribuzione del punteggio le ispezioni effettuate in affiancamento obbligatorio ai sensi del punto 21.3 della DGR Lombardia del 31/07/2015 n. X/3965.

Esemplificando:

da 0 a 100 – ispezioni : 0 punti

da 101 a 200 – ispezioni : 1 punto

da 201 a 300 – ispezioni : 2 punti

da 301 a 400 – ispezioni : 3 punti
da 401 a 500 – ispezioni : 4 punti
da 501 a 600 - ispezioni: 5 punti
da 601 a 700 – ispezioni : 6 punti
da 701 a 800 – ispezioni : 7 punti
da 801 a 900 – ispezioni : 8 punti
da 901 a 1000 – ispezioni: 9 punti
da 1001 a 1100 – ispezioni: 10 punti
da 1101 a 1200 – ispezioni: 11 punti
da 1201 a 1300 – ispezioni: 12 punti
da 1301 a 1400 – ispezioni: 13 punti
da 1401 a 1500 – ispezioni : 14 punti
oltre 1500 – ispezioni : 15 punti

Inserimento ispezioni nel CURIT – Catasto unico Regionale Impianti termici - anni 2016, 2017 e 2018 - max 5 punti

- da 100 a 600 inserimenti: 1 punto
- da 601 a 1000 inserimenti: 3 punti
- più di 1000 inserimenti: 5 punti

C) ULTERIORI TITOLI: posseduti dal professionista o dal tecnico designato (fino ad un massimo di punti 6)

- I. Esperto in gestione dell'Energia secondo UNI CEI 11339:2009 o Certificatore Energetico ex DGR n. VIII/5018 e s.m.i.– 3 punti
- II. Iscrizione negli Elenchi del Ministero dell'Interno per i Professionisti abilitati nella "Prevenzione Incendi" secondo D.M. 05/08/2011 (Ex. Legge 818/84) – 1 punto
- III. CERTIFICAZIONE ISO 9001:2008 per i servizi di ispezione ed efficienza energetica di impianti termici – 1 PUNTO
- IV. conduttore impianti termici e/o generatori di vapore – 1 punto

La certificazione iso 9001:2008 può essere posseduta anche dalla associazione di professionisti o dalla società

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per i punti B (esperienza maturata come ispettore) e C (ulteriori titoli) devono essere allegati alla istanza le dichiarazioni degli Enti dalle quali risultino espletate le attività, nonché le copia dei pertinenti documenti che attestano il possesso dei titoli dichiarati

3. MODALITÀ D'INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione completa della documentazione richiesta per la partecipazione dovrà essere inviata esclusivamente per PEC - posta elettronica certificata all'indirizzo del Comune protocollo@pec.comune.pavia.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: *“Istanza per formazione elenco Comunale tecnici ispezione impianti termici”*

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal richiedente.

Per le associazioni tra professionisti ed i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i l'istanza dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o da altra persona dotata di poteri di firma, mentre la dichiarazione allegata del tecnico indicato per l'esecuzione del servizio ispettivo potrà anche essere sottoscritta in modo olografo (allegando il documento di identità in corso di validità).

Composizione della istanza:

- domanda/autocertificazione, redatta in lingua italiana, tramite compilazione di uno dei modelli, diversificati a seconda che si tratti di soggetti singoli (Allegato 1) o di soggetti associati nelle forme di legge o società/imprese (Allegato 2 - Allegato 2A) completa delle dichiarazioni e degli allegati richiesti.

4. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La richiesta di inserimento nel costituendo elenco, trasmessa via PEC completa di tutta la documentazione e le dichiarazioni richieste dovrà pervenire entro le **ore 12,00 di mercoledì 27 novembre 2019**, data stabilita dal Dirigente del Settore Mobilità e Tutela Ambiente e resa nota attraverso la pubblicazione del presente bando nel sito Web istituzionale alla sezione Bandi di gara e Contratti e in Albo Pretorio on line.

5.FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le candidature pervenute in tempo utile, e presentate secondo le modalità sopra descritte, saranno esaminate da una Commissione comunale formata da tre membri, al fine di accertarne la rispondenza ai requisiti di iscrizione, specificati nel presente Avviso.

L'ammissibilità alla graduatoria verrà valutata sulla scorta delle dichiarazioni rese dall'operatore medesimo nella domanda/autocertificazione e della documentazione prodotta.

In sede di esame della documentazione prodotta la Commissione, qualora ne ravvisi la necessità e nel rispetto della "par condicio" tra i partecipanti, potrà richiedere informazioni e/o integrazioni a chiarimento o completamento della candidatura.

Qualora le dichiarazioni rese in sede di domanda di iscrizione risultassero false nel corso delle verifiche svolte in fase di formazione della graduatoria, non si procederà all'affidamento dell'incarico. Parimenti nel caso di dichiarazioni non veritiere, riscontrate successivamente all'affidamento, l'incarico verrà immediatamente risolto, fatta comunque salva la richiesta di risarcimento dei danni e le eventuali segnalazioni alle autorità competenti.

In tali casi il soggetto autore delle false dichiarazioni non sarà inserito in graduatoria, ovvero sarà cancellato dalla stessa.

Per l'affidamento del servizio ispettivo al singolo operatore, si seguirà l'ordine di graduatoria.

Il comune di Pavia potrà determinare discrezionalmente, in funzione delle proprie esigenze e delle effettive disponibilità di Bilancio, il numero di affidamenti.

L'operatore affidatario dovrà sottoscrivere un "Contratto per l'affidamento del servizio di ispezione degli impianti termici" in cui verranno precisati i compiti ed il corrispettivo economico per tipologia di ispezione da effettuare sulla base dei compensi previsti nella tabella di cui al paragrafo 1.6.

Nel caso il servizio venga affidato ad una associazione tra professionisti o ad una impresa/società, il contratto verrà sottoscritto dal rappresentante legale o altra persona avente il potere di firma.

La graduatoria dei soggetti idonei all'espletamento delle funzioni di ispettore degli impianti termici ad uso civile, sarà approvata con atto dirigenziale e pubblicata sul sito Web istituzionale nelle apposite sezioni.

6. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, anche per una sola delle seguenti cause:

- riscontro di gravi vizi (reiterata mancanza di reperibilità, compilazione di rapporti errati, errato utilizzo del CURIT per l'inserimento dei rapporti di ispezione, mancato inserimento delle prove fumi e mancato aggiornamento dei dati, ecc...);
- esecuzione del servizio in modo difforme alle prescrizioni del presente contratto (mancata esecuzione in ogni trimestre del 50% delle ispezioni assegnate) ispezioni giornaliere superiore al numero massimo previsto, ecc..;
- applicazioni penali per un importo complessivo pari al 10% dell'importo contrattuale;
- mancata assunzione del servizio ;
- abituale deficienza o negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;
- arbitrario abbandono del servizio da parte dell'incaricato ;
- situazione di frode o stato di insolvenza;
- mancato utilizzo di strumenti atti a consentire la piena tracciabilità finanziaria;
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 s.m.i e s.m.i.;
- altri inadempimenti previsti dal Codice Civile.

7. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Comune di Pavia – Settore Mobilità e Tutela Ambientale – Servizio Ambiente contattando il Responsabile del Servizio: dott.ssa Gigliola Santagostino inviando una e-mail all'indirizzo gsantagostino@comune.pv.it o telefonicamente al numero 0382-399208, oppure contattando il rag. Tiziano Laurenti, e-mail: tlautenti@comune.pv.it ; tel 0382-399438

Tutte le informazioni richieste che rivestiranno rilevanza di carattere generale potranno essere pubblicate sul sito web istituzionale.

Sempre sul sito web istituzionale del Comune verrà resa nota la graduatoria dei soggetti idonei all'espletamento delle funzioni di ispettore.

Il Comune di Pavia provvederà a comunicare ai soggetti interessati via PEC - posta elettronica certificata, l'avvenuta pubblicazione della graduatoria e singolarmente le eventuali motivate non ammissioni alla selezione.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

Titolare del trattamento è il Comune di Pavia con sede in Pavia P.zza Municipio, 2.

Le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento di selezione finalizzato alla formazione di una graduatoria dei soggetti idonei all'esercizio dell'attività ispettiva che sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i..

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione ed il mancato conferimento degli stessi comporta l'esclusione dalla procedura.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Ente, i concorrenti che partecipano alla procedura oggetto del presente Avviso, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. 267/2000 e della l. 241/1990; gli organi di controllo e gli organi dell'autorità giudiziaria.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. cui si rinvia.

Il Comune nomina ciascun affidatario del servizio, responsabile esterno del trattamento dei dati.

E' fatto assoluto divieto agli affidatari del servizio in oggetto di trattare o divulgare le informazioni presenti nelle banche dati cui abbiamo accesso in relazione all'espletamento del servizio medesimo. Tali dati rimangono di proprietà esclusiva del Comune.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune si riserva la insindacabile facoltà di revocare il presente Avviso, di sospendere o non procedere all'affidamento del servizio, in ragione di esigenze attualmente non valutabili, né prevedibili anche in conseguenza di eventuali e sopravvenute modifiche della disciplina in materia o qualora ne ricorrano motivi istituzionali o di contenimento della spesa pubblica, senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia ed in particolare alla DGR Lombardia del 31/07/2015 n. X/3965 ed alle disposizioni normative Regionale e Nazionali anche richiamate nel presente avviso.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è la Dott.ssa Gigliola Santagostino nominata con decreto del Dirigente del Settore Mobilità e Tutela Ambientale P.G. n. 45717 del 21/05/2019 all'oggetto "Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa responsabile del Servizio Ambiente alla Dott.ssa Gigliola Santagostino – Attribuzione deleghe di funzioni ex art. 17 DLgs n. 165/2001 e art. 19 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi – Periodo 21/05/2019 - 20/05/2020", e-mail: gsantagostino@comune.pv.it- Tel. 0382/399208

**Il Dirigente del Settore
Mobilità e Tutela Ambientale
Arch. Claudio Indovini**